
Alma Pizzi nuovo presidente dell'Ucid

Autore: Maddalena Maltese

Fonte: Città Nuova editrice

Una nostra collaboratrice sarà a capo dell'Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti, una federazione che da oltre 60 anni sfida il mondo del lavoro a incarnare la dottrina sociale della Chiesa.

Riportare Dio nell'economia e la persona al centro dell'impresa. Questo il programma dell'Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti, un'associazione che da più di sessant'anni cerca di diffondere con la conoscenza e la testimonianza, la Dottrina sociale della chiesa negli ambiti lavorativi.

Da oggi a dirigere la federazione sarà Alma Pizzi, giornalista e nostra collaboratrice. E' insolito che un'esperta di comunicazione venga eletta per acclamazione a presidente di un'associazione di imprenditori. Ma Alma Prizzi per l'economia ha sempre avuto un debole, come testimonia la sua formazione particolarmente legata alla comunicazione d'impresa e la sua professione che l'ha portata a sua volta ad essere formatrice per le aziende e a dirigere giornali economici e di settore. A questo si accompagna la sua sensibilità spiccata per l'impegno sociale e civile che negli anni si è tradotta anche in cariche istituzionali a servizio del territorio. Il ciak con l'Ucid, quindi, è presto fatto.

Molti dei membri della federazione sono in prima linea nella pastorale del lavoro nelle diverse diocesi italiane e collaborano con la Conferenza episcopale italiana su più fronti. A livello internazionale, poi, numerose sono le relazioni con istituzioni e organizzazioni europee che promuovono i valori evangelici nell'ambito lavorativo. All'interno della federazione si punta particolarmente alla formazione degli imprenditori al fine di incrementare comportamenti etici nell'azienda e rimettere al centro dell'attività economica la persona. Da qui i seminari e gli incontri promossi in tutta Italia per promuovere e sostenere tutti gli attori del processo economico al fine di realizzare progetti e proposte incisive sul campo.

Ad Alma, i nostri calorosi auguri per la nuova nomina e la nostra vicinanza per questo compito impegnativo.